

ESAMI DI STATO

CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Documento predisposto dal consiglio della classe 5° AM

Contenuto:

Elenco dei candidati

Scheda informativa generale

Schede informative analitiche relative alle seguenti materie dell'ultimo anno di corso:

1.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
2.	STORIA
3.	PRIMA LINGUA STRANIERA (INGLESE)
4.	MATEMATICA
5.	ECONOMIA AZIENDALE
6.	INFORMATICA
7.	SCIENZA DELLE FINANZE
8.	DIRITTO
9.	EDUCAZIONE FISICA

10.	RELIGIONE
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	

Scheda informativa generale sulla programmazione della terza prova e sulle prove svolte durante l'anno scolastico:

1.	Criteri seguiti per la progettazione delle terze prove
2.	Informazioni relative alle simulazioni di terza prova svolte durante l'anno

3.	Modalità di correzione e griglie di correzione adottate per le terze prove
----	----------------------------------------------------------------------------

Altri documenti:

1.	Griglia di correzione della simulazione della prima prova
2.	Griglia di correzione della simulazione della seconda prova

3.	Testi e griglie di correzione delle simulazioni delle terze prove
4.	Schede informative delle diverse discipline

Casalecchio di Reno, 15 maggio 2009

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Carlo Braga)

Classe:	5AM		
Anno Scolastico:	2008/2009		
Numero candidati interni:	16	Numero candidati esterni:	0

Cognome e Nome	Provenienza	Annotazioni
1. Alarcon B. Johana Ingrid	ITC Salvemini	
2. Amianti Sara	ITC Salvemini	
3. Beghelli Daniele	ITC Salvemini	
4. Bufarli Davide	ITC Salvemini	
5. Cappa Francesca	ITC Salvemini	
6. D'Angelo Carlotta	ITC Salvemini	
7. Galeazzi Erika	ITC Salvemini	
8. Giacò Jacopo	ITC Salvemini	
9. Grandi Mattia	ITC Salvemini	
10. Grementieri Simona	ITC Salvemini	
11. Lambertini Gianluca	ITC Salvemini	
12. Lomaestro Pietro Stefano	ITC Salvemini	
13. Lulaj Lulzim	ITC Salvemini	
14. Tattini Fabrizio	ITC Salvemini	
15. Tubertini Federico	ITC Salvemini	
16. Vignudelli Andrea	ITC Salvemini	

1. Docenti del Consiglio di Classe

Docente	Materia	Classe/i	Membro Interno (SI/NO)
Bargellini Silvia	Educazione Fisica		NO
Delmaestro Paola	Matematica		NO
Forlini Adolfo	Italiano- Storia		SI
Frasca Erminia	Inglese		SI
Maurizi Anna Rita	Diritto-Scienza delle Finanze		SI
Merighi Morena	Laboratorio Informatica		NO
Naldi Alberta	Economia Aziendale		NO
Paris Loreta	Religione		NO
Stefani Romano	Informatica		NO

2. Storia della Classe (situazione iniziale ed evoluzione nel corso del Triennio)

La classe si è formata nel terzo anno, era costituita da 22 alunni provenienti da diverse classi seconda Igea e da un alunno ripetente proveniente dalla stessa sezione.

Nello scrutinio finale della classe terza, cinque studenti sono risultati non ammessi alla classe successiva.

Nel quarto anno la classe era costituita da 22 allievi di cui 3 provenienti da altre scuole, 14 provenienti dalla 3AM (due alunni ammessi alla classe quarta hanno cambiato scuola/sezione), e 5 dalla 3CM dell'anno scolastico precedente; due studenti si sono ritirati nel corso del primo quadrimestre.

Alla fine del quarto anno, gli studenti scrutinati erano 20 con i seguenti risultati: 10 promossi, 6 ammessi con sospensione di giudizio e 4 non ammessi.

Nel corso della terza gli allievi si sono integrati senza alcun problema dando vita ad un gruppo ordinato e complessivamente omogeneo.

Il profitto della classe è differenziato a seconda delle aree e delle discipline, la maggioranza degli studenti appare motivata e competente nell'area tecnologica, mentre per l'area economico-aziendale e matematica un livello di competenza adeguato appartiene ad un gruppo più ristretto. Per l'area linguistica il profitto è mediamente soddisfacente pur in una diffusa carenza di rielaborazione personale dei contenuti.

Al di là dei risultati scolastici vanno sottolineate la disponibilità, la sensibilità e la maturità che tutti gli allievi hanno dimostrato nel saper favorire un rapporto positivo fra tutti i componenti, sia in classe che nelle varie iniziative promosse all'interno o all'esterno dell'istituto, in occasione delle quali si è evidenziato un comportamento corretto e partecipativo.

3. Attività pluridisciplinari svolte durante l'anno in corso e obiettivi raggiunti

Sono state sviluppate alcune tematiche comuni tra le discipline (come risulta dalle schede delle singole materie) informatica, matematica ed economia aziendale durante l'attività di laboratorio.

Gli insegnanti hanno comunque sempre tenuto in considerazione il programma dell'ultimo anno nelle diverse discipline, sottolineando o realizzando quando possibile riferimenti e collegamenti anche in considerazione dei percorsi individuali da presentare al colloquio di esame e dello svolgimento del colloquio stesso.

4. Attività di recupero svolte durante l'anno in corso.

- Recupero in itinere e studio assistito in tutte le discipline.

5. Attività svolte durante l'anno scolastico nell'area di progetto e obiettivi raggiunti

Titolo	"Incontro con il mondo del lavoro" Stage orientativo
Argomenti trattati, materie coinvolte ed obiettivi	<p>L'area di progetto è uno strumento essenziale che favorisce il processo di apprendimento attraverso attività di formazione su competenze di tipo professionale.</p> <p>La classe 5AM ha realizzato come area di progetto un'esperienza di stage orientativo di alternanza scuola-lavoro della durata di due settimane nel secondo quadrimestre dello scorso anno scolastico presso aziende private, enti pubblici e studi professionali.</p> <p>Gli obiettivi sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire l'integrazione tra scuola e sistema produttivo;• Sperimentare una realtà lavorativa che faciliti il processo di socializzazione al lavoro e di orientamento professionale;• Acquisire informazioni relative al sistema dei rapporti e dei flussi organizzativi.• Approfondire la conoscenza della legge 30/2003 "Delega al governo in materia di occupazione e mercato del lavoro" (legge Biagi)• Approfondire la conoscenza del Trattato di Lisbona nella parte riguardante la formazione. <p>Gli studenti hanno compilato durante l'esperienza un diario di lavoro che ha permesso di produrre un resoconto finale contenente gli elementi comuni alle diverse situazioni lavorative quali l'ambiente di inserimento e le relazioni organizzative che hanno caratterizzato lo stage.</p> <p>Tutta la documentazione è presente sul portale di e-learning scolastico all'indirizzo http://www.salvemini.bo.it.</p> <p>Il lavoro ha coinvolto tutti gli studenti della classe nella ricerca, organizzazione e studio del materiale raccolto sull'argomento.</p> <p><i>Tempi</i> Lo stage si è svolto nel mese di febbraio del quarto anno e il lavoro di documentazione e organizzazione del materiale si è realizzato nel corso del quarto e soprattutto quinto anno di studio.</p> <p><i>Materie coinvolte</i> Diritto, Economia Aziendale e Informatica</p> <p><i>Coordinatore dell'area di progetto</i> Prof.ssa Naldi</p>

6. Metodi utilizzati durante l'attività didattica, utilizzo di laboratori e strumentazioni didattiche

Durante l'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione in classe, con interventi spontanei o sollecitati
- Lettura e discussione in classe di articoli di quotidiani e riviste
- Esercitazioni, a livello individuale o in lavori di gruppo (group work)
- Problem Solving

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Manuali e fotocopie
- Laboratorio di Lingue
- Laboratorio di Informatica
- Lavagna Interattiva
- Registratore, videoregistratore
- Lavagna luminosa
- Biblioteca
- Sala di Proiezione
- Sala stampa
- Palestra

7. Criteri e strumenti di valutazione

Strumenti per la verifica

<i>Strumenti utilizzati per la verifica <u>formativa</u>:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Domande flash• Rapida sintesi della lezione precedente• Esercizi alla lavagna e/o in gruppo e correzione immediata• Discussione lavori di gruppo• Esposizione orale di un testo
<i>Strumenti utilizzati per la verifica <u>sommativa</u>:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Interrogazione lunga• Interrogazione breve• Tema• Prove strutturate/semistrutturate• Questionario a domande aperte• Relazione• Problemi/esercizi• Lettura e analisi di testi con questionario relativo (lingua straniera)

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari
- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso nell'apprendimento
- Livello della classe

Criteria per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza e abilità: (secondo quanto definito nel POF)

Livello		Valutazione in decimi
Gravemente insufficiente	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none">▪ Non dà alcuna informazione sull'argomento proposto;▪ Non coglie il senso del testo;▪ La comunicazione è incomprensibile.	fino a 4,5
Insufficiente	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none">▪ Riferisce in modo frammentario;▪ Produce comunicazioni poco chiare;▪ Si avvale di un lessico povero e/o improprio.	4,5 < voto < 6
Sufficiente	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none">▪ Individua gli elementi essenziali dei problemi affrontati;▪ Espone con semplicità, sufficiente proprietà e correttezza;▪ Si avvale, soprattutto di capacità mnemoniche.	6 ≤ voto < 7
Buono	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none">▪ Coglie la complessità dei problemi affrontati;▪ Sviluppa analisi corrette;▪ Espone con lessico appropriato e corretto.	7 ≤ voto < 8
Distinto	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none">▪ Possiede conoscenze complete;▪ Sviluppa abilità applicative e di rielaborazione autonoma;▪ Espone con linguaggio tecnico puntuale.	8 ≤ voto < 9
Ottimo	Quando lo studente: <ul style="list-style-type: none">▪ Definisce e discute con competenza i termini della problematica;▪ Sviluppa sintesi concettuali organiche ed anche personalizzate;▪ Mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi;▪ Apporta contributi originali.	9 ≤ voto ≤ 10

8. Modalità di gestione del colloquio orale e criteri di valutazione

Per lo svolgimento del colloquio vengono individuate le seguenti modalità:

1° fase:	Presentazione e discussione di un argomento proposto e presentato dal candidato, illustrato attraverso mappe concettuali o materiale documentario di approfondimento, anche in forma multimediale.
2° fase:	Esposizione di argomenti di interesse disciplinare e interdisciplinare attinenti al lavoro didattico svolto nell'ultimo anno, proposti dai docenti.
3° fase:	Discussione delle prove di esame.

Criteri di valutazione per lo svolgimento del colloquio:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di applicazione delle conoscenze teoriche
- Capacità di operare collegamenti
- Capacità di rielaborare
- Capacità espressive
- Capacità di analisi e sintesi
- Conoscenza e uso dei linguaggi tecnici specifici

9. Attività integrative ed extracurricolari svolte nell'ambito della programmazione

attività di orientamento	<p>Partecipazione guidata alle iniziative di orientamento organizzate dall'Università e da altri enti di formazione, nonché partecipazione guidata ad altre manifestazioni aventi per oggetto il tema dell'orientamento.</p> <p>Partecipazione al progetto orientamento e-learning con il centro E-Learning d'Ateneo.</p> <p>Partecipazione di una parte della classe al progetto "IN/PARI", orientamento/allineamento degli studenti medi in vista dell'accesso all'Università, che ha visto la somministrazione di test all'inizio delle classi quinte, atti ad accertare le competenze di soglia indispensabili per accedere con buone prospettive di successo agli studi universitari e, in seguito, l'attivazione di corsi di allineamento modulare da svolgersi in sede universitaria.</p> <p>Partecipazione di una parte della classe al test di ammissione alla Facoltà FFMMNN .</p> <p>Incontri con esperti del settore sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">• modalità di accesso al mercato del lavoro• come affrontare il colloquio di selezione (docente esperto di comunicazione e formazione aziendale). <p>Gli alunni hanno preparato ed inviato il proprio curriculum vitae a Alma Diploma.</p>
incontri nell'ambito del progetto salute	Progetto "Prevenzione oncologica".

<p>altre attività (tirocini estivi, laboratori, stage all'estero, visite guidate, ecc.)</p>	<p>Nel corso del 4° anno tutti gli studenti hanno effettuato uno stage orientativo di due settimane presso Aziende private, Enti pubblici e Studi professionali ed alcuni di loro hanno partecipato agli stages estivi al termine del terzo e quarto anno di studi.</p> <p>Nel corso del 4° anno la classe ha partecipato al concorso indetto dai Giovani Industriali dell'Emilia Romagna per un Business Plan classificandosi secondi in regione.</p> <p>Il 24 gennaio 2009 la classe ha assistito allo spettacolo in lingua Inglese "Animal Farm" di G. Orwell al teatro Fossolo di Bologna.</p> <p>Visione del film di Liev Schreiber "Ogni cosa è illuminata" il 11/03/2009</p> <p>Partecipazione al convegno "Le parole della Costituzione" presso l'Aula Absidale di S. Lucia il 30/03/09</p> <p>Alcuni allievi hanno partecipato alla prova pomeridiana della "Carmen" di Bizet diretta dal Maestro Riccardo Muti al teatro Alighieri di Ravenna il 26/02/09</p> <p>La classe ha seguito un ciclo di lezioni svolte in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna sul tema "La matematica delle elezioni e la teoria dei giochi". Alcuni allievi hanno partecipato al laboratorio pomeridiano ed hanno assistito ad una lezione presso lo stesso dipartimento.</p> <p>La classe ha partecipato ad un incontro di presentazione del servizio civile nazionale e internazionale.</p> <p>Visita guidata ad Assisi.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

1. Simulazioni delle prime due prove d'esame

	data di svolgimento	tempo di svolgimento
Simulazione delle prima prova	23/04/2009	Ore 6
Simulazione delle seconda prova	21/04/2009	Ore 6

2. Criteri seguiti per la progettazione delle simulazioni di terza prova

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di studi. Il Consiglio di Classe tuttavia, tenuto conto del curriculum di studi, degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come oggetto delle due simulazioni in preparazione della Terza Prova scritta degli Esami di Stato le seguenti discipline:

A.	Diritto	F.	Storia
B.	Economia Aziendale	G.	
C.	Inglese	H.	
D.	Matematica	I.	
E.	Scienza delle Finanze	J.	

3. Informazione relative alla simulazione di terza prova svolte durante l'anno

Durante l'anno scolastico, in coerenza con quanto sopraindicato, sono state effettuate due simulazioni di Terza Prova i cui testi vengono allegati a titolo esemplificativo.

Simulazione n° 1

Data di svolgimento	Tempo Assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di verifica (Tip. A, B, ...)	N° quesiti per materia
26/03/09	4 ore	Diritto	B	2
		Economia Aziendale	B	3
		Inglese	B	2
		Matematica	B	3

Simulazione n° 2

Data di svolgimento	Tempo Assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di verifica (Tip. A, B, ...)	N° quesiti per materia
30/04/09	4 ore	Economia Aziendale	B	2
		Inglese	B	2
		Scienza delle Finanze	B	3
		Storia	B	3

4. Modalità di correzione e criteri di valutazione adottati per le prove

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA

studente: _____		tema: _____	
<u>indicatori</u>	<u>descrittori</u>	<u>punteggio</u>	<u>punteggio attribuito</u>
contenuto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ pertinenza, qualità e quantità dei contenuti ▪ (tip. B) rispetto delle consegne, conformità del testo con il titolo assegnato e con la destinazione indicata 	Mancato rispetto delle consegne e contenuti per lo più inadeguati	1
		Rispetto parziale delle consegne e contenuti superficiali o non sempre adeguati	2-3
		Complessivo rispetto delle consegne e contenuti essenziali ma pertinenti	4
		Completo rispetto delle consegne e contenuti puntuali e approfonditi	5
		Completo rispetto delle consegne e contenuti puntuali, approfonditi e arricchiti da conoscenze personali	6
sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzazione, linearità d'argomentazione, coerenza ▪ approfondimento ▪ capacità di analisi e di rielaborazione 	Evidenti contraddizioni nell'argomentazione e totale mancanza di rielaborazione	1
		Elaborazione superficiale con sviluppo incoerente o poco lineare	2-3
		Argomentazione semplice ma lineare e fondamentalmente coerente	4
		Sviluppo abbastanza approfondito, coerente e con elementi di rielaborazione personale	5
		Sviluppo approfondito, coerente e con apprezzabile rielaborazione personale	6
aspetto formale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ correttezza ▪ scorrevolezza ▪ adeguatezza lessicale ed espositiva 	Linguaggio molto elementare e con errori gravi	1
		Linguaggio semplice ma fondamentalmente corretto	2
		Linguaggio corretto, appropriato e scorrevole	3
		totale	15

Annotazioni: _____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA

Seconda prova scritta: Informatica generale ed applicazioni gestionali corso Mercurio

Se sono assenti parti del compito che sono richieste il punteggio assegnato sarà punti 0

QUALITA' DELLA COMUNICAZIONE – organizzazione e aderenza del contenuto
Livello dell'espressione linguistica

Max punti 3

- La comprensione del testo è difficile anche a causa di errori sintattici, semantici e superficialità dei contenuti [punti 1]
- Il testo è organizzato in modo accettabile l'espressione dei contenuti è sufficientemente corretta [punti 2]
- La qualità del testo così come il linguaggio utilizzato è efficace [punti 3]

MODELLAZIONE DEI DATI – progettazione del modello concettuale e logico

Max punti 7

- a) **modello semantico modello E-R [punti 4]**– la sintesi valutativa riguarda la definizione corretta delle strutture di classificazione del modello, la definizione delle associazioni e dei vincoli di cardinalità, la completezza delle informazioni sugli attributi e dei vincoli di integrità che si ritengono significativi
 - non corretto [punti 1]
 - parzialmente corretto [punti 2]
 - incompleto [punti 3]
 - totalmente corretto [punti 4]
- b) **modello Relazionale [punti 3]** – la sintesi valutativa riguarda il trattamento della conversione dei vari tipi di associazione, rappresentazione dei vincoli di integrità referenziale, del livello di normalizzazione (3FN)
 - non corretto [punti 1]
 - parzialmente corretto [punti 2]
 - totalmente corretto [punti 3]

SEGMENTI SIGNIFICATIVI - di interrogazioni (**SQL**) e/o applicazioni – linguaggi utilizzati nelle richieste su dati e distribuzione delle informazioni

Max punti 5

- c) **DI SQL max punti 3**
 - Non corretto [punti 1]
 - Parzialmente corretto [punti 2]
 - Totalmente corretto [punti 3]
- a) **DI APPLICAZIONI (processi e/o script in HTML – PHP) max punti 2**
 - Non corretto [punti 0.5]
 - Parzialmente corretto [punti 1]
 - Totalmente corretto [punti 2]

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 3^A PROVA

Tipo di prova : Tipologia B: quesiti a risposta singola

Se sono assenti parti del compito che sono richieste il punteggio assegnato sarà punti 0

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Conoscenza dei contenuti	Frammentaria e confusa/errata Generica/incompleta Essenziale e manualistica Puntuale anche se manualistica Approfondita ed esauriente	1 2 3 4 5 6
Competenze disciplinari, pluridisciplinari e capacità di collegamento	Non individua i concetti chiave Individua i concetti chiave ma non li collega Individua i concetti chiave e stabilisce semplici collegamenti Individua i concetti chiave e stabilisce efficaci collegamenti Rielabora le conoscenze anche con approfondimenti personali	1 2 3 4 5 6
Competenze logico espressive	Si esprime in modo disorganico ed usa un modesto repertorio lessicale Sa dare ordine al discorso usando un modesto repertorio lessicale Si esprime con coerenza, coesione e proprietà lessicali	1 2 3
<i>Punteggio attribuito (espresso con un numero intero)</i>	 /15

Esiti delle simulazioni della Terza Prova riportati dal gruppo classe:

Simulazione n° 1

Data	Materia	Valutazione Media (in quindicesimi)	Valutazione complessiva
26/03/09	Diritto	10,0	11
	Economia Aziendale	10,8	
	Inglese	11,0	
	Matematica	10,9	

Simulazione n° 2

Data	Materia	Valutazione Media (in quindicesimi)	Valutazione complessiva
30/04/09	Economia Aziendale	9,8	10,7
	Inglese	11,5	
	Scienza delle Finanze	10,5	
	Storia	10,8	

SIMULAZIONE TERZA PROVA 26 marzo 2009

Materia: DIRITTO

1. La monarchia costituzionale pura si differenzia da quella parlamentare per la fiducia al Governo. Dopo aver spiegato il senso di questa affermazione, ed in relazione ad essa, commentate l'art. 94 Cost.

Art. 94 Cost.

Il Governo deve avere la fiducia delle due Camere.

Ciascuna Camera accorda o revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale.

Entro dieci giorni dalla sua formazione il Governo si presenta alle Camere per ottenerne la fiducia.

Il voto contrario di una o di entrambe le Camere su una proposta del Governo non importa obbligo di dimissioni.

La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno un decimo dei componenti della Camera e non può essere messa in discussione prima di tre giorni dalla sua presentazione.

(max 15 righe)

2. Il termine "regolamento" individua nell'ambito delle fonti del diritto diversi atti normativi di varie tipologie e forza vincolante.

Dite quali sono questi atti e spiegate la loro funzione.

(max 15 righe)

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

1. Illustra le caratteristiche delle carte di debito e delle carte di credito.

(max 15 righe)

2. Redigi uno schema di sintesi dei principali indici di bilancio ed evidenzia i loro legami.

(max 15 righe)

3. Confronta i metodi di contabilità gestionale a costi pieni e a costi diretti.

(max 15 righe)

Materia: lingua INGLESE

EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE

The acronym ECDL stands for European Computer driving Licence. It is the internationally recognized qualification about IT competence, and enables people to demonstrate their knowledge in computer skills. Thanks to its modular organization, ECDL certifies that a person has the knowledge of the essential concepts of Information Technology, and that he/she is able to use PC's common applications at a good level of competence.

ECDL is designed for those who wish to gain a benchmark qualification in computing, which usually lets them enhance their career prospects.

The program of ECDL consists of seven different modules covering the basic concepts of IT. Each module is examined separately, and each must be passed to gain the certificate. The subjects of the modules can be studied and the exams taken in any order at any time, over a period of time up to 3 years.

The global exam is made of one theoretical proof and six practical tests that must be passed at an accredited centre. Each test must be completed within 45 minutes.

European employers and job seekers all agree on the need for this standard definition of practical competence in Information Technology. Large multinationals have already adopted the licence, setting it as the performance benchmark they expect from their employees.

Answer the following questions.

- 1) How is the ECDL program structured? (no more than three lines)
- 2) People often use the Internet to distribute information, as in the case of **mailing lists**. Explain in detail what you know about this service. (No more than ten lines)

Materia: MATEMATICA**QUESITO 1**

La funzione di domanda di un dato bene dipende dal prezzo p_1 di quel bene, dal prezzo p_2 di un secondo bene e dal reddito nazionale lordo Y . Una situazione di questo tipo si presenta ad esempio per la domanda, da parte di un Paese, di energia da riscaldamento mediante petrolio: tale domanda dipende dal prezzo del petrolio, ma anche da quello delle fonti alternative, ad esempio il gas metano, e dal reddito nazionale lordo, poiché, di solito, un Paese ricco ha una maggiore domanda di energia di uno povero. Nel caso in cui la funzione di domanda sia la seguente:

$$q_1 = 400 - 2p_1 + 0,5p_2 + 0,04Y$$

si calcoli l'elasticità della domanda rispetto al bene, l'elasticità incrociata e l'elasticità rispetto al reddito, ponendo: $p_1=20$, $p_2=30$, $Y=1000$. Commentare i risultati ottenuti.

(max 15 righe)

QUESITO 2

Si fornisca la definizione di linea di livello di una funzione reale di due variabili reali.

Si determinino poi gli eventuali estremi relativi della funzione $z = x^2 + y^2 - 6x$ utilizzando le linee di livello.

(max 15 righe ed un grafico)

QUESITO 3

Si esponga brevemente gli scopi e le fasi principali della Ricerca Operativa.

(max 15 righe)

Testi delle simulazioni delle terze prove

2° simulazione

SIMULAZIONE TERZA PROVA 30 aprile 2009

Materia: ECONOMIA AZIENDALE

1. La gestione bancaria e i suoi obiettivi, norme tecniche per il loro raggiungimento. (max 15 righe)
 2. Illustra le principali imposte che colpiscono l'attività d'impresa in Italia. (max 15 righe)
-

Materia: INGLESE

LINUS BENEDICT TORVALDS

"Intelligence is the ability to avoid doing work, yet getting the work done"

Linus Torvalds

Linus Torvalds was born in Helsinki, the capital of Finland, in December 1969.

He's the creator of the Linux operating system kernel, the open source version of UNIX that is sweeping through the software world in a direct challenge to Microsoft. He attended the University of Helsinki and there, at the age of 18, his ordinary life changed as he began taking a technological twist. From the beginning he had a true interest in computers and he tried to buy an operating system, but unfortunately both MS-DOS and UNIX were too expensive for a young student. As the high prices of operating systems on the market made it impossible for regular people to buy them, he decided to write himself a system more powerful and cheaper than MS-DOS. Torvalds had a dream: his operating system wouldn't cost anything and would be accessible via the Internet.

Linus created the original development of the new OS kernel primary in his own time and with his equipment. So at the age of 21, he became the founder, creator and chief architect of one of the most powerful computer operating systems: Linux.

On 25th August, 1991, Torvalds announced that he had been brewing a free UNIX –like operating system "just as a hobby". This software will become the fastest-growing operating system in the world.

Instead of keeping the code secret, Torvalds put Linux up on the Internet and made it freely available to anyone wanted it. He understood the necessity of a common culture, based on the free exchange of information.

Very modestly, Torvalds said that he made Linux "because it is fun and it's very interesting".

Answer the following questions.

- 1) What was the reason that pressed Linus Torvalds to develop Linux? (No more than three lines)
- 2) Give a definition of e-commerce and detail how companies have taken advantage of its revolutionary ways of doing business. (No more than ten lines).

Materia : SCIENZA DELLE FINANZE

1. Cosa vuol dire che i redditi fondiari sono redditi medi ordinari? In particolare come vengono determinati i redditi dei fabbricati ed a chi vengono attribuiti?
(max 15 righe)
2. In cosa consiste l'accertamento delle imposte e quali sono le principali caratteristiche dei vari metodi seguiti?
(max 15 righe)
3. Dopo aver dato una definizione di sistema tributario riassumete i principali caratteri dei tributi più importanti vigenti nel nostro paese.
(max 15 righe)

Materia: STORIA

1. Spiega le condizioni politiche, economiche e sociali che hanno favorito l'ascesa al potere del nazismo
(max 15 righe)
2. Illustra le principali tappe dell'antisemitismo nazista da Norimberga alla Shoah
(max 15 righe)
3. La resistenza italiana: nascita, caratteristiche e organizzazione
(max 15 righe)

Materia:	ITALIANO
Docente:	Adolfo Forlini
Libro di Testo adottato:	Santagata, Casadei, Tavoni ecc. Il filo rosso 2***, 3*, 3** Laterza
Altri sussidi didattici utilizzati:	testi reperiti in rete, fotocopie

1. Argomenti svolti nell'anno

Verga e il naturalismo europeo

Dal realismo al naturalismo, Il verismo in Italia, Le scienze e la filosofia (i positivismo)), Il realismo e il naturalismo in Francia, Il romanzo dal realismo al naturalismo, Madame Bovary, Emile Zola, Giovanni Verga: la poetica del verismo e la raccolta di novelle Vita dei campi, I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo

Testi:

da Vita dei campi, Rosso Malpelo

Dai Malavoglia: capitolo 4

Il simbolismo in Italia: Pascoli e D'Annunzio

Rimbaud e la stagione simbolista, Il piccolo "io" pascoliano, Myricae, Canti di Castelvecchio, lo sperimentalismo linguistico di Pascoli

G. Pascoli: biografia, poetica, temi, opere, linguaggio

Il gigantismo dell'io: D'Annunzio; Alcyone, Nietzsche e la cultura letteraria fra Otto e Novecento

D'Annunzio: biografia, influssi culturali, opere, temi, linguaggio

Testi:

da Myricae: L'assiuolo, Patria

Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

Da Alcyone: Furi Aestus, Stabat nuda aestas, Meriggio

La narrativa nell'epoca delle avanguardie : Pirandello

La narrativa all'epoca delle avanguardie, I narratori di lingua tedesca (Kafka), I narratori francesi (Proust), I narratori di lingua inglese (Joyce)

Pirandello: La narrativa e la saggistica, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Le Novelle per un anno, L'Umorismo

Testi:

Dalle Novelle per un anno:

La verità, Il chiodo, La carriola

Narrativa e psicoanalisi: Svevo

La teoria freudiana: letteratura e psicoanalisi

Svevo: l'opera, i primi due romanzi, La coscienza di Zeno

Testi: lettura integrale di un capitolo a scelta della Coscienza di Zeno

La poesia modernista in Italia: lettura di Montale

Rinnovamento del linguaggio poetico in Italia 1910-1916 (pp: 89-96 e 114-116 del vol 3*)

Montale: periodizzazione, le raccolte, caratteri di ciascuna raccolta (temi e linguaggio) dagli Ossi di seppia a Satura

Testi:

da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo

dalle Occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Nuove stanze

da La bufera e altro: L'anguilla

da Satura: L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili

2. Eventuali altre discipline coinvolte

Alcuni argomenti hanno trovato un naturale collegamento con storia

3. Obiettivi inizialmente fissati

- Saper analizzare un testo letterario, nelle sue varie componenti contenutistiche e formali
- Saper sviluppare, a partire da testi, qualche riflessione autonoma e adeguati richiami a problematiche d'attualità
- Saper stabilire collegamenti fra i testi e le tematiche in essi affrontate, in modo relativamente autonomo
- Saper fornire concetti di storia letteraria e di carattere culturale in genere
- Utilizzare un linguaggio specifico appropriato ad un superiore livello di elaborazione rispetto all'anno precedente
- Saper utilizzare un italiano scritto maggiormente articolato ed arricchito nel lessico rispetto all'anno precedente
- Rispettare la tipologia di testo assegnata, saper sviluppare argomentazioni coerenti, introducendo qualche elemento critico e personale

4. Eventuale revisione degli obiettivi inizialmente fissati

Gli obiettivi fissati ad inizio anno sono stati mantenuti e si possono considerare conseguiti da quasi tutti gli studenti, sia pure ad un livello abbastanza modesto per quanto riguarda la rielaborazione personale di quanto richiesto

5. Criterio di sufficienza adottato

Per quanto riguarda le competenze letterarie, si è ritenuta raggiunta la sufficienza se lo studente appare in grado di esporre ordinatamente gli elementi essenziali dei contenuti appresi, di fornire un'analisi semplice ma non contraddittoria di un testo e di saper operare almeno qualche correlazione fra elementi appartenenti ad ambiti diversi precedentemente studiati (per es. fra poetica dell'autore e testo o parti del testo).

Per quanto riguarda la produzione scritta si è ritenuta raggiunta la sufficienza se lo studente è in grado di elaborare un testo che rispetti almeno l'essenziale delle consegne, usi almeno una parte della documentazione (per la tipologia B), sviluppi le argomentazioni con una coerenza di massima e sia steso in un italiano semplice ma senza errori gravi di sintassi.

La valutazione complessiva nasce dal bilanciamento di quanto specificato sopra.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Stesura di testi con documentazione (tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato)

Questionari a risposta aperta con brevi analisi del testo

7. Numero delle prove svolte

sette

8. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

3 ore per la redazione di testi di scrittura documentata

2 ore per le verifiche di letteratura

6 ore per la simulazione di prima prova

Materia:	STORIA
Docente:	Adolfo Forlini
Libro di Testo adottato:	Fossati, Luppi, Zanette, Passato presente, Bruno Mondadori
Altri sussidi didattici utilizzati:	materiale audiovisivo

1. Argomenti svolti nell'anno

La prima guerra mondiale

La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica

Il fascismo

Il nazismo

Lo stalinismo

Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto

La seconda guerra mondiale: gli eventi

La guerra totale, la Shoah, la Resistenza

Il mondo del dopoguerra: lo scenario politico (il mondo bipolare)

Il mondo diviso: il "lungo dopoguerra"

L'Europa divisa

Un nuovo protagonista: la Cina popolare

L'Italia repubblicana (la scelta repubblicana e l'età del centrismo)

L'Italia repubblicana (il miracolo economico e il centro-sinistra)

Il Medio Oriente, Israele, il problema palestinese

N.B. L'ultimo argomento in elenco e una parte del penultimo sono ancora da svolgere alla data del presente documento

2. Eventuali altre discipline coinvolte

Italiano per quanto riguarda la contestualizzazione degli argomenti letterari

3. Eventuali altri elementi significativi per la redazione della terza prova scritta

Nelle verifiche e nella simulazione di terza prova si sono preparati i quesiti in modo che lo studente potesse mostrare la propria capacità nel selezionare i contenuti più rilevanti, offrendo una certa libertà di scelta nell'elaborazione della risposta

4. Obiettivi inizialmente fissati

- Conoscenza dei contenuti essenziali del quinto anno e lettura e interpretazione della linea del tempo
- Stabilire appropriate connessioni di causa effetto tra gli eventi con ricaduta sulla contemporaneità
- Inquadramento degli eventi nello spazio geografico
- Esposizione con linguaggio specifico appropriato per i diversi settori (storia sociale, politica, economica, culturale ecc.)
- Maturare una capacità storico-critica della quotidianità

5. Eventuale revisione degli obiettivi inizialmente fissati

Si è ritenuta sufficiente una esposizione sufficientemente chiara e ordinata dei contenuti appresi, con il riconoscimento delle più rilevanti relazioni di causa-effetto, senza errori gravi nell'uso del lessico specifico

6. Criterio di sufficienza adottato

Si è ritenuta sufficiente una esposizione sufficientemente chiara e ordinata dei contenuti appresi, con il riconoscimento delle più rilevanti relazioni di causa-effetto, senza errori gravi nell'uso del lessico specifico

7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Questionari a risposta aperta. Sono stati utilizzati come strumento di verifica i colloqui orali solo in occasione di eventuali prove di recupero

8. Numero delle prove svolte

cinque

9. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

2 ore

Materia:	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
Docente:	Erminia Frasca
Libro di Testo adottato:	Richard Brown " A Question of ICT" ed. Zanichelli; Andrea Pellizzari " Me human, You Machine" ed. Loescher "TOTAL ENGLISH" (Intermediate) di A. Clare e J.J. Wilson, ed. Longman
Altri testi utilizzati:	Fotocopie da alcuni testi di informazione e comunicazione tecnologica:F.Avezzano Comes, P.Gherardelli, V. Rivano, A. Sinapi " Plug and Play" ed. Hoepli; C. Matassi, M. Menchetti "On New Computing" ed. Clitt
Altri sussidi didattici utilizzati:	Laboratorio linguistico; registratore; DVD

Argomenti svolti nell'anno

Attività di ripasso grammaticale

Fraasi condizionali
Verbi modali
Discorso indiretto. say e tell

Dal libro di testo in adozione: "TOTAL ENGLISH" (Intermediate) di A. Clare e J.J. Wilson, ed. Longman:

UNIT 10

MEMORIES

OBIETTIVI

- Parlare di desideri
- Usare i numeri in diversi contesti
- Scrivere una lettera di ringraziamento

Contenuti Cognitivi

- I wish/If only
- Review of past tenses
- Phrasal verbs

Modulo 1

MUSIC ON THE NET

Dal libro di testo in adozione " A Question of ICT" Richard Brown , ed.Zanichelli :

Unit 15:

- P2P: you can't put toothpaste back in the tube (pag. 157)

Da materiale fornito dall'insegnante (fonte "Plug & Play" di F. A. Comes, P. Gherardelli, V. Rivano, A. Sinapi ed. Hoepli) :

Music on the Net:

- The MP3 format
- Napster
- Gnutella and Others

Modulo 2

COMPUTERS IN INDUSTRY

Dal libro di testo in adozione : Richard Brown “ A Question of ICT” ed. Zanichelli;

- Unit 12.
- CAD (pag.126,127)
- Da materiale fornito dall'insegnante (fonte “Plug & Play” di F. A. Comes, P. Gherardelli, V. Rivano, A. Sinapi ed. Hoepli) :
- CAD/CAM
- What is Robotics?

Modulo 3

THE INTERNET

Dal libro di testo in adozione : Richard Brown “ A Question of ICT” ed. Zanichelli:

- Unit 14: The Internet.127.0.0.1.Some important terms from internet technology.(pag.144 es.2)
- Unit15: WWW: When, Where, Why? (pag.154: Reading N.1,es. N.2 e 3)
- Unit 17: Security And Insecurity. (Reading es. N.1 pag. 168)
- Walls have ears (Reading N.1 pag.170)
- Malware: Anatomy of a Virus (Reading N.2)
- Codename Farewell (Reading N.10 pag.173)

Da materiale fornito dall'insegnante (fonte C. Matassi, M. Menchetti “On New Computing” ed. Clitt) :

- A Brief History of The Internet

SERVICES:

- The World Wide Web
- E-mail(the main components; advantages and disadvantages)
- Chatting and blogging (A mailing list, Newsgroups, Chat, IRC, Instant Messaging)

Da materiale fornito dall'insegnante (fonte “Plug & Play” di F. A. Comes, P. Gherardelli, V. Rivano, A. Sinapi ed. Hoepli) :

- What is Electronic Commerce?
- Online Shopping

Modulo 4

ROBOT: Quell'automa intelligente e con l'anima

Dal libro di testo in adozione : “ Me Human, You Machine, di A. Pellizzari, ed. Loescher:

- Isaac Asimov: Life, Works and Literary Criticism (pag. 15,16,17)
- Asimov's most urgent questions (pag.17)
- Chapter III: The Robot on the Verge of Self-Awareness.(pag.38)
- I .Asimov, Liar! (1941):
- The Three Laws of Robotics and Text One (pag.39,40,41,42)
- Comprehension Questions; Post-Reading Activities (pag.43,44).
- Text Two (pag. 44,45).
- Comprehension Questions; Post-Reading Activities (pag.46).
- Text Three (pag. 46,47,48,49,50,51).
- Comprehension Questions (pag.51)
- Text Four (pag.51).
- Post- Reading Activities
- Points Of Discussion and Further Research (Pag.52)
- Magnifying Glass: I, Robot and the Three Laws of Robotics (pag.53,54,55).

Da materiale fornito dall'insegnante

- SCIENCE FICTION: Caratteri del genere letterario
- Visione e analisi del film “I, ROBOT” diretto da A. Proyas

Modulo 5

Dal sito www.parliament.uk:

The British Parliament: brevi cenni alle caratteristiche principali.

Eventuali altre discipline coinvolte

Nessuna

Attività scolastiche a supporto della preparazione degli studenti

Recupero in itinere.

La classe ha assistito allo spettacolo in lingua inglese "Animal Farm" di G. Orwell il 24/01/09 al teatro Fossolo di Bologna.

Eventuali altri elementi significativi per la redazione della terza prova scritta

Per le simulazioni effettuate è stata adottata la tipologia B : un testo in lingua inglese e due quesiti a risposta singola di cui uno relativo all'argomento trattato nel testo e gli altri due su argomenti studiati.

Obiettivi inizialmente fissati

Per gli obiettivi formativi trasversali si rimanda alla programmazione di classe.

Obiettivi formativi disciplinari:

Competenze relative all'ascolto

- Potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti
- Saper comprendere il significato globale di un semplice testo orale relativo a tematiche proprie dell'indirizzo di studi, prodotto a velocità normale da parlanti nativi ed essere in grado di individuarne le informazioni specifiche
- Saper cogliere il messaggio globale di notizie date dai mass media e di inferire dagli elementi linguistici ed extralinguistici gli atteggiamenti e le intenzioni dei parlanti

Competenze relative alla produzione orale

- Potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti
- Saper trattare argomenti di carattere generale a partire da testi ascoltati o letti
- Saper riassumere argomenti desunti da testi relativi all'indirizzo in modo sufficientemente corretto, con l'aiuto di appunti presi in precedenza
- Saper organizzare un discorso, rielaborando informazioni in maniera analitica e sintetica, nell'ambito del linguaggio settoriale di indirizzo

Competenze relative alla comprensione scritta

- Potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti
- Saper cogliere il senso globale di testi di argomento sia generale sia inerente l'indirizzo, comprendendone le informazioni esplicite e l'organizzazione del discorso
- Saper effettuare inferenze in base a informazioni già note o contenute nel testo e valutarne l'entità in relazione a un compito assegnato

Competenze relative alla produzione scritta

- Potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti
- Saper produrre paragrafi su modelli dati e composizioni su traccia, utilizzando un lessico variato in maniera adeguata al contesto e al registro linguistico
- Saper produrre testi di vario tipo (commenti, relazioni ecc.) e relativi all'indirizzo da e in L2, utilizzando il lessico appreso e la corretta terminologia tecnica settoriale.

Eventuale revisione degli obiettivi inizialmente fissati

Nessuna.

Criterio di sufficienza adottato

Lo studente coglie gli elementi essenziali del discorso; l'esposizione, talvolta frammentaria ed imprecisa ma con una pronuncia accettabile, è, nel complesso, comprensibile. L'uso delle strutture morfosintattiche non è sempre sicuro, ma non pregiudica la comunicazione. Il lessico è quasi sempre adeguato al contesto.

Conosce nelle linee generali il contenuto della maggior parte dei moduli sviluppati, con qualche difficoltà nel creare collegamenti tra i differenti argomenti studiati.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Ascolto:

- completamento di griglie interpretative;
- individuazione del chi, cosa, dove, quando, perché di un testo narrativo o di indirizzo tecnico;
- identificazione delle diverse opinioni dei parlanti in un confronto dialettico su argomenti noti.

Produzione orale:

- esposizione di argomenti e conoscenze desunti da testi letti o ascoltati in classe o preparati individualmente, espressione di opinioni personali in forma estemporanea relativamente all'argomento in discussione.

Comprensione scritta:

- domande True/False giustificando o correggendo l'informazione richiesta;
- domande aperte;
- individuazione della sequenza logica di un testo con temi e linguaggio settoriali, riordinando i diversi paragrafi e cogliendone gli aspetti coesivi.

Produzione scritta:

- riassunto;
- redazione di brevi testi argomentativi individuando i pro e i contro relativi ad un argomento in discussione.

Numero delle prove svolte

Primo Quadrimestre:

- tre prove scritte, due colloqui orali;

Secondo Quadrimestre:

- tre prove scritte e due colloqui orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Due ore per le prove scritte.

Per le verifiche orali durata variabile in funzione della tipologia del test.

Altre indicazioni

Materia	MATEMATICA
Docente:	Paola Delmaestro
Libro di testo adottato:	Scaglianti – Chiodi – Mangiarotti “Concetti di Ricerca Operativa e teoria dell’ottimizzazione” Editore: CEDAM
Altri testi utilizzati:	Bergamini – Trifone “Corso base rosso di matematica ” ed. Zanichelli modulo V per domanda, offerta; funzioni costi, ricavo e profitto modulo X per la gestione delle scorte
Altri sussidi didattici utilizzati:	schede di lavoro, fotocopie

1. Argomenti svolti nell'anno:

1. Gli integrali:

- Definizione di primitiva
- Definizione di integrale indefinito e definito.
- Formula fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).
- Integrare funzioni che siano somme algebriche di monomi interi e fratti.
- Calcolare l’area di una superficie compresa tra una curva e l’asse delle x in un certo intervallo.
- Calcolare l’area di una superficie compresa tra una funzione lineare e una funzione polinomiale intera.

2. Analisi infinitesimale: funzioni in due variabili

- Definizione e dominio
- Linee di livello
- Derivate parziali del primo e del secondo ordine
- Piano tangente alla superficie
- Individuazione di punti stazionari e loro classificazione mediante il calcolo dell’Hessiano
- Massimi e minimi di una funzione vincolata da un’equazione lineare in almeno una delle due variabili o da disequazioni lineari (metodo delle derivate e delle linee di livello)

3. Applicazioni economiche :

In una variabile:

- funzione Domanda e Offerta
- funzione Costo totale, medio e marginale
- funzione Ricavo in regime di monopolio e di concorrenza perfetta; Ricavo medio e marginale
- funzione Profitto

In due variabili:

- Definizione di funzione marginale di una funzione in più variabili
- Coefficienti di elasticità parziale ed incrociata della Domanda, significato economico
- Definizione di funzione di utilità
- Definizione e caratteristiche delle curve di indifferenza
- Definizione di vincolo di bilancio

4. La ricerca operativa

- problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati: scelta nel continuo, nel discreto, fra due o più alternative
- problema delle scorte: sia nel caso di prezzo di acquisto indipendente dalla quantità ordinata, sia nel caso vengano concessi sconti
- problemi di scelta in condizione di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione e del tasso effettivo di impiego

5. La programmazione lineare

- Caratteristiche di un problema di programmazione lineare
- Definizione di regione ammissibile
- Risolvere problemi di PL mediante il metodo grafico (tramite le linee di livello e il calcolo della funzione nei vertici della regione ammissibile), giustificando la strategia applicata.
- Determinare e risolvere il modello di un problema di PL in tre variabili riconducibili a due.

2. Eventuali altre discipline coinvolte:

Economia Aziendale: analisi dei costi e diagramma di redditività.

3. Attività scolastiche a supporto della preparazione degli studenti:

Recupero in itinere durante tutto l'anno scolastico.

La classe ha partecipato al "Progetto Lauree Scientifiche" organizzato dall'Università degli Studi di Bologna seguendo l'argomento "Matematica per l'Economia e la Finanza" (Responsabile: Prof. Piero Plazzi). I temi trattati durante le lezioni sono stati:

- la ripartizione proporzionale delle risorse (caso classico quello 'politico': seggi a liste o a circoscrizioni), legato alla teoria del consenso sociale, con i suoi sconcertanti paradossi.
- Il Teorema di Arrow sull'aggregazione del consenso e paradossi della Teoria dei Giochi

4. Obiettivi inizialmente fissati:

- Conoscere:
 - Riconoscere e comprendere linguaggi formalizzati
 - Riconoscere e comprendere una teoria assiomatica
 - Distinguere tra verifica e dimostrazione
 - Conoscere le corrette definizioni degli enti utilizzati
 - Conoscere i corretti enunciati dei teoremi utilizzati
 - Conoscere i modelli formali normalmente utilizzati nelle strategie risolutive e il loro significato
- Saper fare
 - Costruire modelli per la soluzione di problemi
 - Rappresentare e sintetizzare dati ricavandone informazioni
 - Esprimere i contenuti utilizzando, almeno parzialmente, un linguaggio formalizzato
 - Rappresentare graficamente funzioni in una e due variabili e individuarne le caratteristiche per via algebrica
 - Analizzare, costruire il relativo modello matematico, risolvere e valutare i risultati di situazioni economiche

5. Eventuale revisione degli obiettivi inizialmente fissati:

Non sono stati raggiunti gli obiettivi relativi ai moduli non sviluppati (vedi piano di lavoro) per la necessità di effettuare attività di recupero in itinere.

6. Criterio di sufficienza adottato:

Conoscenza teorica dell'argomento; comprensione e applicazione sufficientemente corretta del problema proposto.

Nella valutazione finale si tiene conto dei seguenti elementi: profitto raggiunto nelle singole prove, partecipazione al dialogo educativo, impegno e voglia di apprendere, miglioramento dei livelli di partenza, livello medio della classe.

7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Problemi
- Prove semistrutturate
- Interrogazione breve
- Esercizi

8. Numero delle prove svolte:

1° quadrimestre: n° 5 prove (3 per lo scritto e 2 per l'orale)

2° quadrimestre: n° 3 prove tra cui 1 simulazione di terza prova (2 per lo scritto e 1 per l'orale)

E' prevista un'ulteriore prova scritta per lo scritto e un'interrogazione secondo la modalità del colloquio d'esame.

9. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

1 o 2 ore

10. Altre indicazioni:

L'obiettivo principale dell'insegnamento della matematica, in questo corso, è la realizzazione di un processo logico attraverso il quale raggiungere conoscenze operative ed acquisire capacità di modellizzazione della realtà.

Un ruolo importante ha avuto il laboratorio di matematica in cui sono stati utilizzati:

- DERIVE: per fare congetture, verificare i risultati e risolvere problemi
- EXCEL: per costruire fogli parametrizzati per la soluzione di problemi.

Materia:	ECONOMIA AZIENDALE
Docente:	Alberta Naldi
Libro di Testo adottato:	Entriamo in azienda 3 Astolfi, Barale, Ricci Ed. Tramontana
Altri testi utilizzati:	
Altri sussidi didattici utilizzati:	Codice Civile, articoli da quotidiani e riviste, siti internet

1. Argomenti svolti nell'anno

TOMO1 MODULO 1

La gestione delle imprese industriali:

La classificazione delle imprese industriali, i soggetti aziendali e il controllo dell'impresa, localizzazione e delocalizzazione, le strategie imprenditoriali, analisi dell'ambiente esterno, la pianificazione, i modelli organizzativi, le informazioni per il processo decisionale, il sistema informativo contabile.

I fatti di gestione, i cicli aziendali, il patrimonio nell'aspetto qualitativo e quantitativo, la struttura del patrimonio.

La contabilità generale: le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, il personale dipendente, acquisti e vendite outsourcing e subfornitura, il regolamento delle compravendite, il sostegno pubblico alle imprese, le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio,, la rilevazione delle imposte dirette, le scritture di epilogo e chiusura.

La contabilità gestionale la classificazione e la variabilità dei costi, il diagramma di redditività con b.e.a. la contabilità a costi pieni e a costi diretti, il metodo a.b.c, i costi congiunti e standard, l'efficacia e l'efficienza.

Pianificazione, programmazione e controllo ,il business plan, il controllo di gestione il budget, la redazione del budget.

MODULO2

La determinazione delle imposte dirette, i principi su cui si fonda il reddito fiscale, la svalutazione fiscale dei crediti. La valutazione delle rimanenze. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni, le spese di manutenzione e riparazione, i canoni di leasing, gli interessi passivi e le plusvalenze. La base imponibile irap. Il versamento delle imposte dirette,

MODULO 3

La redazione del bilancio d'esercizio, la normativa sul bilancio, la funzione informativa del bilancio, il bilancio socio ambientale, le componenti del bilancio e le norme relative, i criteri di valutazione i

principi contabili nazionali ed internazionali (fair value, IAS 1 IAS 16, IAS 39), la relazione sulla gestione.

La rielaborazione del bilancio: le analisi di bilancio, lo Stato Patrimoniale riclassificato i margini della struttura patrimoniale, il Conto Economico riclassificato a valore aggiunto e a costo del venduto.

Gli indici di bilancio riguardanti redditività, produttività aspetto finanziario, aspetto patrimoniale, la leva e i suoi effetti.

L'analisi per flussi, flussi finanziari ed economici, costi non monetari, variazioni nel CCN

Il patrimonio aziendale nei momenti straordinari della vita aziendale: metodo patrimoniale e reddituale.

TOMO 2 MODULO 1

Il sistema finanziario e le banche, l'attività bancaria, le funzioni dell'impresa bancaria, il TUB, il Sistema Europeo di Banche Centrali, la BCE, le autorità creditizie nazionali, la banca d'Italia
Breve storia del sistema bancario italiano dall'unità d'Italia ad oggi.

Gli strumenti di politica monetaria comune il Comitato di Basilea, la veste giuridica e l'espansione territoriale delle banche, il modello "banca universale" e "gruppo polifunzionale".

La gestione bancaria, le norme tecniche e rischi dell'attività creditizia, la banca virtuale, la collaborazione fra banche ed imprese di altri settori.

Le fonti giuridiche delle operazioni bancarie, la classificazione delle operazioni bancarie, l'aspetto fiscale e l'aspetto computistico delle operazioni bancarie, la doppia forbice fra i tassi, la tutela del cliente, la disciplina della trasparenza, il segreto bancario, le norme antiriciclaggio, il consorzio "patti chiari".

Le operazioni di raccolta fondi: caratteri e classificazione dei depositi a risparmio libero e vincolato, le obbligazioni bancarie, i conti correnti di corrispondenza e i servizi collegati.

Le operazioni di impiego fondi: La concessione di fido e l'apertura di credito.

L'utilizzo del fido: portafoglio sconti, sbf, anticipi su fatture.

I mutui ipotecari, il credito al consumo.

Cenni sulla contabilità delle banche

Cenni sul bilancio bancario.

La banca etica

2. Eventuali altre discipline coinvolte

Storia, con riferimento all'evoluzione del sistema bancario italiano.

Scienza delle finanze e diritto

Matematica con riferimento alla rappresentazione grafica del BEP e dei costi/ricavi

3. Obiettivi inizialmente fissati

Sviluppare negli allievi la capacità di redigere e di leggere i principali documenti contabili necessari alla vita dell'azienda, alla luce di buone conoscenze economiche, giuridiche, fiscali e tecniche.

Acquisire consapevolezza della realtà economico aziendale del nostro paese come parte integrante dell' ' unione europea. Acquisire una cultura economico aziendale durevole nel tempo in grado di innestare e sviluppare un processo di formazione permanente.

Sapersi esprimere con terminologia appropriata.

Saper fare ricorso alle fonti normative ed alle informazioni necessarie all'attività d'impresa.

4. Eventuale revisione degli obiettivi inizialmente fissati

Gli obiettivi inizialmente posti sono stati via via adattati alle concrete capacità medie delle classe.

5. Criterio di sufficienza adottato

Conoscere, comprendere e saper redigere i documenti relativi a semplici operazioni, conoscere gli elementi fondamentali dei vari argomenti ,saper affrontate nuove semplici situazioni professionali.

6. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Verifiche sommative condotte sia con prove scritte variamente strutturate inserendo tutte le tipologie previste, sia con interrogazioni approfondite. Verifiche formative in itinere

7. Numero delle prove svolte

Almeno tre scritte e due orali di tipo sommativo

8. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Due o, più spesso, tre

9. Altre indicazioni

Modalità di lavoro:

lezioni frontali

esercitazioni guidate

casi aziendali

lettura e commento di documenti originali

lettura de "il grande crollo" JK Galbraith ed Bur

Materia	INFORMATICA GESTIONALE
Docente	Romano Stefani
Libro di testo adottato:	Lorenzi-Pizzigalli-Rizzi Reti, Internet, Sistemi Informativi e Tecnologie web Edizioni ATLAS
Altri testi utilizzati:	Elenco di file .pdf tratti da lezioni universitarie su sql, progettazione di sistemi informativi aziendali, modelli di dati, reti e protocolli
Altri sussidi didattici utilizzati:	materiali di riepilogo sul portale di e-learning corso esame di stato

1. Argomenti svolti nell'anno: [VEDI ALLEGATI DI DETTAGLIO PROGRAMMA 2009]

PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI

MODELLAZIONE DI DATI

AMBIENTEdi SVILUPPO DI SOFTWARE

- Ambienti di gestione di base di dati- SERVER APACHE + MYSQL
- Ambienti di produzione –DREAMWEAVER CS3

LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE

- SQL
- PHP
- HTML
- FRAMEWORK AJAX SPRYOBJECT

RETI E PROTOCOLLI

2. Eventuali altre discipline coinvolte:

Nello svolgimento delle attività dell'area di progetto principale sono state coinvolte soprattutto materie tecnico aziendali e giuridiche.

3. Attività scolastiche a supporto della preparazione degli studenti:

lezioni frontali con supporti visivi , interattivi e tradizionali
didattica cooperativa DI GRUPPO nel caso di progetti di laboratorio diversificati
supporto formativo anche INDIVIDUALE NEI MOMENTI DI LABORATORIO

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

- (**PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE SQL-PHP nella gestione di siti dinamici**)
- **PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA HOME PAGE DELL'ISTITUTO (tecnologie AJAX, xml,PHP, sql, MYSQL)**

4. Eventuali altri elementi significativi per la redazione della terza prova scritta:

La disciplina non risulta individuata come materia nell'ambito della terza prova scritta.

5. Obiettivi inizialmente fissati:

- Rappresentare processi aziendali per automatizzarli
- Utilizzare tecniche di documentazione per controllare lo sviluppo di progetti
- Comprendere le funzioni di un sistema di archiviazione
- Descrivere l'architettura di un sistema di gestione di base di dati
- Gestire una semplice base di dati nei suoi aspetti funzionali ed organizzativi
- Partecipare a progetti che utilizzano base di dati per semplici situazioni applicative IN RETE LOCALE E SU WEB
- Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda e nella società dalle nuove tecnologie informatiche
- Conoscere ed utilizzare metodologie e strumenti cooperativi per la costruzione di documenti
- Realizzazione di progetti che prevedano una distribuzione di documenti in rete

6. Eventuale revisione degli obiettivi inizialmente fissati:

Nessun tipo di revisione

7. Criterio di sufficienza adottato:

LIVELLO 3 - Normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni; ha CONOSCENZE non molto approfondite ma non commette errori nell' esecuzione di compiti semplici; sa APPLICARE le sue conoscenze ed e' in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore ; e' impreciso nella sintesi ma ha qualche spunto di autonomia; possiede una terminologia accettabile ed una esposizione poco fluente

8. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

TEST STRUTTURATI

COLLOQUI brevi

PROBLEMI GESTIONALI DA RISOLVERE CON LINGUAGGIO SQL, html, php

PROVE SCRITTE CONFORMI alle richieste STANDARD DEGLI ESAMI DI STATO COME seconde prove

PROVE SCRITTE tipologia di progettazione di database con la scrittura di codice per la realizzazione di pagine web associate soprattutto nel secondo quadrimestre

9. Numero delle prove svolte:

12 (tra cui una simulazione come disciplina della seconda prova scritta)

10. Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

3 ore per le prove classiche in generale e per le prove brevi (test o richieste elementari) un tempo variabile da 1-1,30 ore.

11. Altre indicazioni:

Le valutazioni , le tipologie di test ed altre attività risultano sul portale di e-learning.

<http://www.salvemini.bo.it>

Progettare e Realizzare Sistemi Informatici

Concetti generali

- SISTEMI INFORMATIVI
- Concetto di sistema informatico.
- Fasi di progettazione e Ciclo di vita di un sistema informativo.
- Obbiettivi di progettazione
- Concetto di modelli di dati e tipi di modelli.
- Ruolo dei modelli di dati nella progettazione

Basi di dati

- Limiti dei sistemi di archiviazione tradizionale
- BASI DI DATI
- Caratteristiche fondamentali
- SISTEMI DI GESTIONE DI BASI DI DATI [DBMS] :
funzione e caratteristiche
- Moduli del DBMS : DDL - DML
- Utenze e competenze

Problemi relativi alla gestione di una base di dati

- Sicurezza DEI DATI
- Integrità e ripristino dei dati
- Indipendenza logica e fisica
- Sicurezza in rete

Reti e Protocolli

Reti di computer

- Architettura di rete
- Componenti e connettori di una rete
- Software di rete
- Architetture di rete
- Dimensioni di rete lan wan man
- MODELLI OSI [generale] e l'architettura di rete TCP/ip
- Modelli architetture e Protocolli
- I livelli Fisico e Data Link
- Il livello Rete
- Il livello Trasporto
- Il livello delle applicazioni di rete

tcp/ip

- Il livello Rete del modello tcp/ip
- Protocollo del livello di rete
- Indirizzi - indirizzi ip – protocollo ip – ipv6 – dhcp - routing
- Il livello Trasporto del modello tcp/ip
- Protocolli di trasporto
- Tcp - udp
- Il livello delle applicazioni di rete del modello tcp/ip
- Protocolli di applicazioni
- Servizio posta elettronica protocolli smtp – pop3
- Servizio web e protocollo http
- Servizio ftp e protocollo ftp

reti tcp/ip

- Reti tcp/ip
- Dns – nomi di dominio client e server dns
- server – sever web, server ftp, smtp, pop3

Servizi di internet

- Struttura di servizi Internet: client e server
- World Wide Web
- Browser
- Catalogazione e ricerca di informazioni
- Organizzazioni che gestiscono gli standard
- Standard per internet
- Organizzazioni di standard internet
- Internet nuovi mercati e nuove professioni
- Tutela del software e della privacy
- Intranet Autenticazione e firme digitali.
- Pubblicazione di un sito
- Registrazione del nome di un dominio
- Registrazione nei motori di ricerca
- Caso forme di pagamenti on line

Modelli di dati

Informazioni generali

- Attività di modellazione
- Astrazioni: classificare, aggregare e generalizzare

Attività di laboratorio

- Attività gestionali con rdbms [mysql]

Modelli semantici : modello E-R

- Modello entità - relazioni caratteristiche essenziali
- entità:
 1. attributi e chiavi
 2. domini degli attributi
 3. rappresentazione grafica di entità
- associazioni
associazioni binarie fra entità attributi della associazioni
rappresentazione grafica delle associazioni tipi elementari
di associazioni 1-1, 1-n, m.n associazioni riflesse
(ricorsive) associazione e gerarchie ISA
- Vincoli
tipi di vincoli : interni - esterni, vincoli di integrità vincoli
di identificazione vincoli di cardinalità
- Attività progettuali su realtà aziendali, scolastiche, ed
altro
- Un ambiente per la progettazione di modelli entità -
relazioni : Dbdesigner

Modelli logici : modello Relazionale

- relazione e tuple.
- Chiavi di una relazione
- Schema di relazione, grado di una relazione ,
cardinalità di una relazione
- Trasformazione da modello concettuale a modello
relazionale:
- Trasformazioni delle associazioni 1-1, 1-n. m-n
- Trasformazioni delle associazioni ricorsive
- Trasformazioni delle associazioni ISA
- Algebra relazionale operazioni elementari : selezione,
proiezione, giunzione
- Dipendenze funzionali e anomalie
- caratteristiche, tipi e anomalie di composizione dei dati
- Teoria della Normalizzazione: caratteristiche, forme
normali (fino alla 3nf) e normalizzazione
- Ambiente di implementazione e gestione di data base
relazionali : Mysql

Modelli fisici

- Strutture sequenziali organizzazione ed accesso
- Strutture casuali organizzazione ed accesso
- Strutture sequenziali con indice organizzazione ed accesso
- Strutture di archiviazione complesse (cenni)

Ambienti di sviluppo

ADOBE DREAMWEAVER RELEASE cs3

- STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE.
- CONFIGURAZIONE DI DITI DINAMICI.
- MODALITA DI CONFIGURAZIONE CON MYSQL
- USO DELLE INTERFACCIE UTENTE PER LA PRODUZIONE DI SCRIPT PHP-MYSQL
- SCRIPT DI AMMINISTRAZIONE PHP SQL DI TABELLE IN MYSQL
- SCRIPT DI DISTRIBUZIONE DI DOCUMENTI PHP SQL DI TABELLE IN MYSQL

SPRY FRAMEWORK AJAX [contenuto in DREAMWEAVER CS3]

- WIDGET SPRY
- FILE XML **E TABELLE IN MYSQL [SCRIPT PREDEFINITI]**
- **DISTRIBUZIONE DEL CONTENUTO DI FILE XML.**

EASYPHP VERS 1.8

- INSTALLAZIONE DEL PACCHETTO CHE CONTIENE SERVER APACHE, MYSQL, PHP NELLE VARIE VERSIONI
- USO DI phpMyAdmin NELLA GESTIONE ONLINE DI DATABASE
- USO DI LOCALHOST NELLE APPLICAZIONI SVILUPPATE

Linguaggi

LINGUAGGI : FONDAMENTI DI SQL

- CREAZIONE DI TABELLE, DATABASE MODIFICA DELLE CARATTERISTICHE DELLE TABELLE: CREATE TABLE – DATABASE, ALTER TABLE., DROP TABLE.
- INSERIMENTI E MANUTENZIONI DI TABELLE – INSERT , UPDATE, DELETE
- INTERROGAZIONI: SELECT - FORMA BASE DELLE INTERROGAZIONI - OPERATORE LIKE - JOIN SU Più TABELLE -- OPZIONI DI ORDINAMENTO ORDER BY - FUNZIONI DI AGGREGAZIONE COUNT, SUM, AVG – RAGGRUPPAMENTI GROUP BY – ANNIDAMENTI DI SELECT – RIDENOMINAZIONE DI TABELLE SELF JOIN

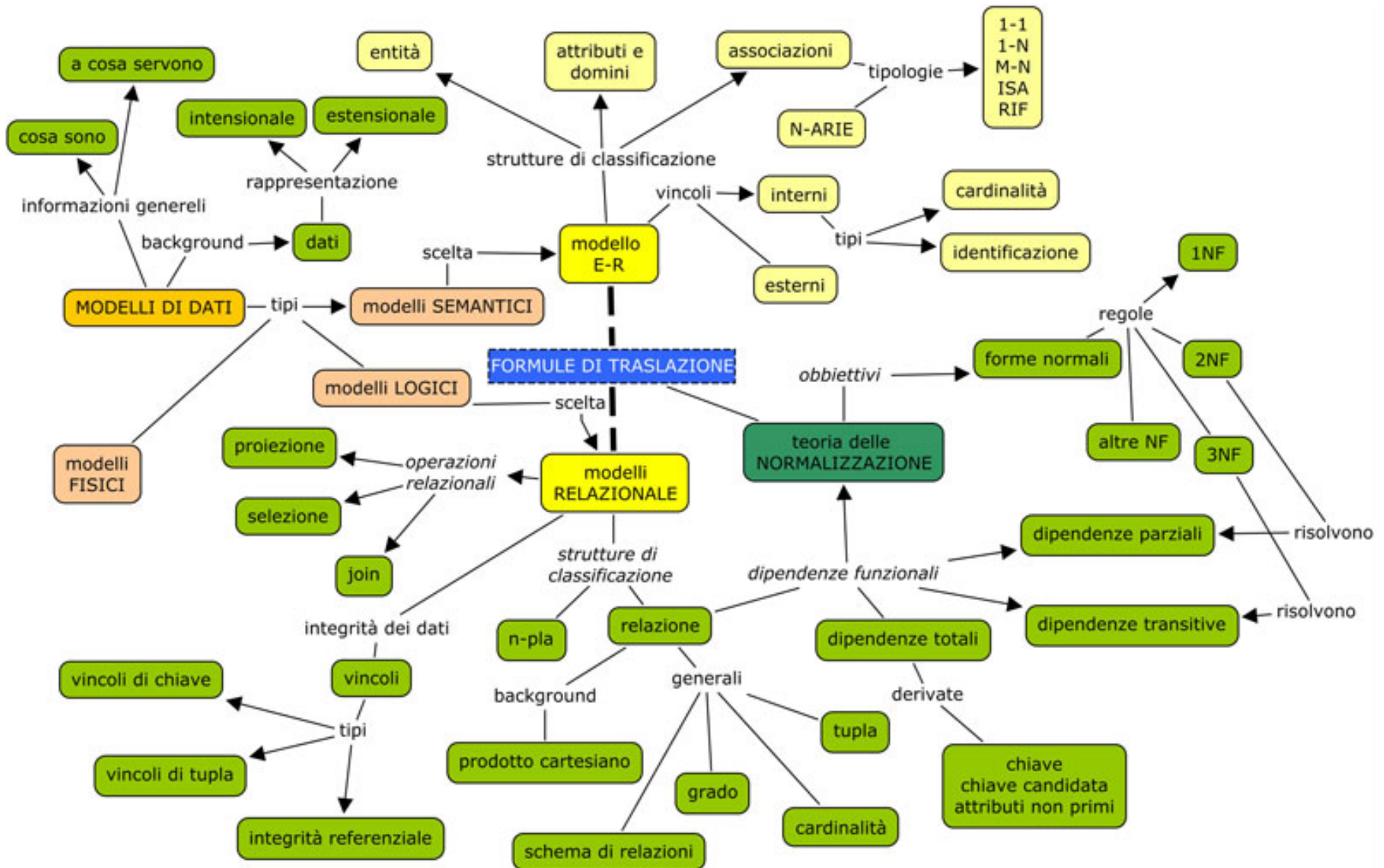
LINGAGGI HTML

- FORM
- TAG FONDAMENTALI.
- CSS.
- OSPITARE PHP

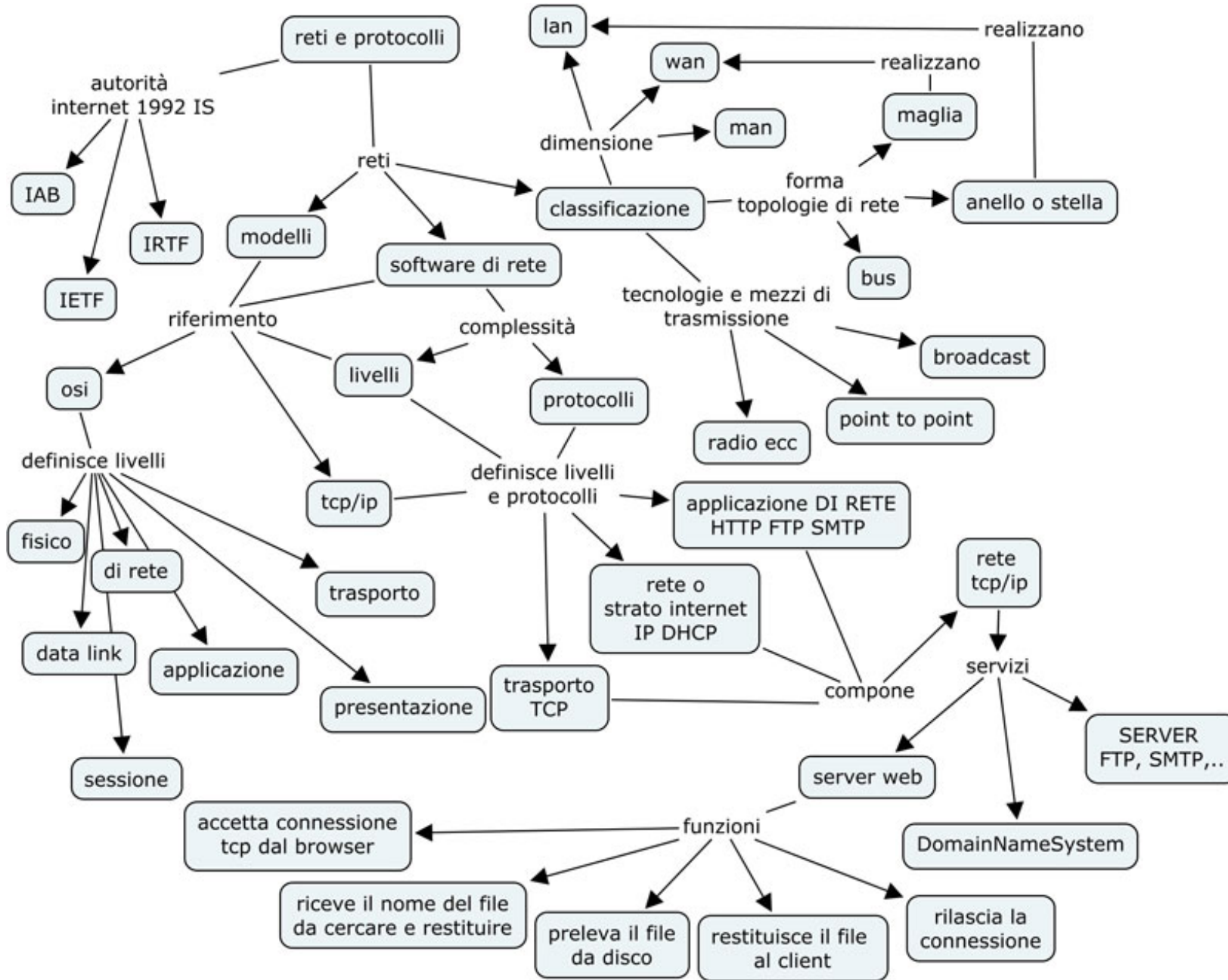
LINGUAGGI PHP

- STRUTTURE DI CONTROLLO.
- STRUTTURE DI DATI.
- PHP E DATABASE IN RETE
- OSPITARE SQL
- OSPITARE HTML

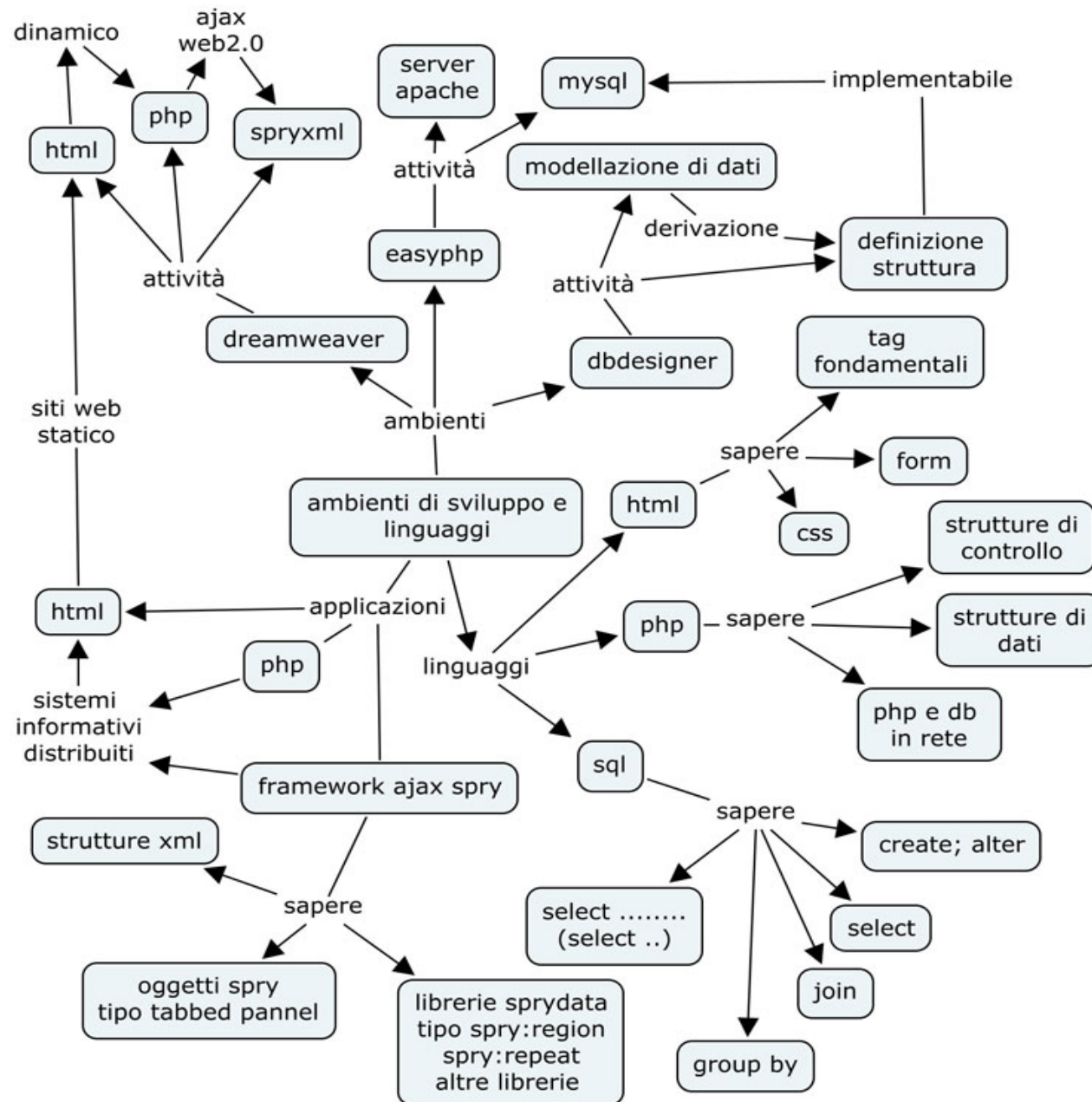
Mappa concettuale modellazione dei dati



Mappe concettuali reti e protocolli



Mappa concettuale ambienti di sviluppo e linguaggi



Nozione di sistema tributario. Riforma tributaria del 1971 e suoi obiettivi. Alcuni aspetti innovativi introdotti negli ultimi anni. Tributi fondamentali vigenti in Italia.

MOD. 6

Irpef:

Imposte dirette sul reddito: nozioni generali. Irpef: caratteri generali. Soggetti passivi. Oneri deducibili. Oneri detraibili. Detrazioni d' imposta. Categorie di reddito e specifici caratteri. Redditi a tassazione separata.

MOD. 7

Accertamento e riscossione delle imposte:

Nozioni generali. Controllo delle dichiarazioni. Accertamento: metodo sintetico ed analitico, imprese a contabilità ordinaria e semplificata. Studi di settore.

MOD. 8

La finanza locale:

Federalismo fiscale. Vantaggi ed inconvenienti della decentralizzazione. Ripartizione delle funzioni fra diversi livelli di governo. Finanziamento dei governi locali: art.119 Cost.

2) Eventuali altre discipline coinvolte:

Storia: con riferimento agli aspetti storico-costituzionali.

3) Obiettivi inizialmente fissati:

Sviluppare negli allievi la capacità di orientarsi nella realtà economica, giuridica e sociale del paese sia come cittadini che come lavoratori.

Acquisire consapevolezza della collocazione storica degli istituti economici e giuridici.

Sapersi esprimere con terminologia appropriata.

Essere capaci di orientarsi, opportunamente guidati, nell' interpretazione di semplici parti di testi normativi.

Essere capaci di orientarsi, opportunamente guidati, nella lettura di articoli giornalistici di carattere politico-economico

4) Eventuale revisione degli obiettivi inizialmente fissati:

Gli obiettivi sono stati graduati con riferimento alle concrete capacità della classe e di ogni singolo allievo.

5) Criterio di sufficienza adottato:

Sapersi orientare all'interno del programma ed esprimere connessioni semplici ma significative fra gli argomenti svolti con un lessico sufficientemente corretto.

6) Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche formative e sommative attuate tramite colloqui, trattazione sintetica di argomenti, quesiti.

7) Numero delle prove svolte:

Minimo due per quadrimestre se positive. Almeno tre in caso contrario prevedendo eventuali prove di recupero.

8) Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Una o due ore per le verifiche scritte a seconda della complessità della prova.

9) Altre indicazioni:

Modalità di lavoro:

Lezioni frontali

Lettura da parte degli allievi e commento guidato di specifiche sezioni del libro di testo, brevi estratti da testi normativi e sentenze.

Lettura e commento di articoli di quotidiani e riviste.

Lettura e commento di articoli della costituzione e di alcune leggi collegate al programma svolto.

Materia:	DIRITTO PUBBLICO
Docente:	Anna Rita Maurizi
Libro di Testo adottato:	Diritto Pubblico – Marco Capiluppi Ed. Tramontana
Altri testi utilizzati:	
Altri sussidi didattici utilizzati:	Costituzione, articoli da quotidiani e riviste, siti internet.

1. Argomenti svolti nell'anno

MOD. 1

Lo stato: nozioni generali, elementi costitutivi, forme. Stato assoluto. Stato liberale. Stato democratico. Stato sociale. Caratteri dello stato moderno.

MOD. 2

Costituzioni ottriate, votate, flessibili, rigide, brevi, lunghe. Statuto albertino e suoi caratteri. Stato fascista. Dalla monarchia alla repubblica. Struttura della costituzione italiana. Principi di libertà ed uguaglianza formali e sostanziali. Principio di solidarietà sociale. Diritti economici e sociali: riferimenti culturali al pensiero cattolico e socialista. Gli anni '70 come momento di realizzazione di alcuni principi costituzionali. Gli anni '80 e la crisi dello stato sociale. Gli anni '90 e i progetti di revisione costituzionale.

MOD. 3

Ordinamento della repubblica: nozioni generali. Composizione e funzioni degli organi costituzionali: Presidente della repubblica. Parlamento. Governo. Corte Costituzionale. Magistratura. Iter legislativo. Referendum. Nozioni generali sui sistemi elettorali.

MOD. 4

Autonomie locali: nozioni generali.

MOD. 5

Nozioni generali sull'attività della pubblica amministrazione. Demanio, patrimonio indisponibile, patrimonio disponibile. Amministrazione diretta ed indiretta, centrale e periferica. Organi attivi, consultivi, di controllo.

MOD. 6

Autonomia ed indipendenza della magistratura. I gradi di giudizio. Organizzazione della giurisdizione civile, penale, amministrativa. I giudici e l'interpretazione della legge. L'obbligo della motivazione. Il giudice naturale. Il diritto alla difesa.

MOD. 7

Artt. 10 e 11 Cost.

L' integrazione europea e le sue ragioni. L' organizzazione dell' unione europea: Consiglio europeo, Consiglio dei ministri, Commissione, Parlamento, Corte di giustizia.

Lo stato e le relazioni internazionali: l'ONU

2) Eventuali altre discipline coinvolte:

Storia: con riferimento agli aspetti storico-giuridici.

3) Obiettivi inizialmente fissati:

Sviluppare negli allievi la capacità di orientarsi nella realtà economica, giuridica e sociale del paese sia come cittadini che come lavoratori.

Acquisire consapevolezza della collocazione storica degli istituti economici e giuridici.

Sapersi esprimere con terminologia appropriata.

Essere capaci di orientarsi, opportunamente aiutati, nell'interpretazione di semplici parti di testi legislativi.

Essere capaci di orientarsi, opportunamente aiutati, nella lettura di articoli giornalistici di carattere giuridico e politico.

4) Eventuale revisione degli obiettivi inizialmente fissati:

Gli obiettivi sono stati graduati con riferimento alle concrete capacità della classe e di ogni singolo allievo.

5) Criterio di sufficienza adottato:

Sapersi orientare all'interno del programma svolto ed esprimere connessioni semplici ma significative con un lessico sufficientemente corretto.

6) Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche formative e sommative attuate tramite colloqui, trattazione sintetica di argomenti, quesiti.

7) Numero delle prove svolte:

Minimo due per quadrimestre se positive. Almeno tre in caso contrario prevedendo eventuali prove di recupero.

8) Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Una o due ore per le verifiche scritte a seconda della complessità della prova.

9) Altre indicazioni:

Modalità di lavoro:

Lezioni frontali

Lettura da parte degli allievi e commento guidato di specifiche sezioni del libro di testo, brevi estratti da testi normativi.

Lettura e commento di articoli di quotidiani e riviste.

Lettura e commento di articoli della costituzione e di leggi collegate al programma svolto.

Materia:	EDUCAZIONE FISICA
Docente:	Silvia Bargellini
Libro di Testo adottato:	
Altri testi utilizzati:	testi disciplinari dalla biblioteca scolastica
Altri sussidi didattici utilizzati:	

1. Argomenti svolti nell'anno

- Corsa e attività prolungate nel tempo; esercizi per la tonificazione generale a corpo libero e con sovraccarichi (circuiti); esercizi a corpo libero di mobilità sia attiva che passiva
- Analisi della capacità condizionali personali tramite test
- Acrosport: salto giro avanti
- Sincronizzazione motoria in gruppo con musica
- Giochi di squadra e attività sportive: ultimate frisbee, badminton, orienteering
- Apparato cardio-circolatorio (anatomia e fisiologia essenziali); meccanismi energetici; la resistenza

2. Obiettivi inizialmente fissati

Miglioramento delle capacità condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare) e miglioramento della funzionalità neuromuscolare (equilibrio, ritmo, combinazione motoria, differenziazione cinestesica, organizzazione spazio-temporale)

Conoscenza e pratica delle attività sportive proposte/scelte

3. Criterio di sufficienza adottato

Sufficiente quando lo studente:

individua gli elementi essenziali del programma, li applica con semplicità, sufficiente coordinazione e correttezza, si avvale soprattutto di schemi motori nuovi/precostituiti, partecipa alle lezioni con contributi pertinenti, rispetto delle regole e degli impegni presi, conosce gli elementi essenziali dei contenuti disciplinari

4. Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Osservazione sistematica, prove pratiche codificate sia nell'esecuzione che nella prestazione, test, questionari

5. Numero delle prove svolte

Tre/quattro prove pratiche e/o teoriche a quadrimestre

Materia	RELIGIONE
Docente	Loreta Paris
Libro di testo adottato:	S. Bocchini: "Religione e Religioni" ed. EDB
Altri testi utilizzati:	La Bibbia
Altri sussidi didattici utilizzati:	Materiale audiovisivo

1. Argomenti svolti nell'anno:

Linee di antropologia cristiana. Origine, significato e destino dell'uomo alla luce della Rivelazione biblica.

Il problema del male nella visione cristiana e in alcune tradizioni religiose orientali.

La morale cristiana nella cultura. I fondamenti dell'etica cristiana. Problematiche etiche attuali. Religioni a confronto sui principali temi etici.

La concezione del matrimonio e della famiglia nella cultura contemporanea e nella visione cristiana.

La Chiesa in dialogo con le altre culture e religioni. I rapporti tra Cristianesimo ed Ebraismo nella prospettiva del Concilio Vaticano II.

San Francesco d'Assisi e il suo contributo al cammino di rinnovamento della Chiesa.

La ricerca esistenziale e l'esperienza religiosa di Etty Hillesum.

Contributi ed iniziative della Chiesa sui temi della pace e della solidarietà.

2. Attività integrative:

- Visita guidata ad Assisi
- Incontro con i responsabili del Coordinamento Provinciale Servizio Civile Nazionale
- Incontro con l'Associazione "Annulliamo la distanza" e presentazione del Concorso "Ti porto in Africa".

